

La scomparsa dell'ispettrice Katia Petruzzi.

È venuta a mancare nella notte tra il 15 e il 16 ottobre l'ispettrice Katia Petruzzi, dal 1994 al 2008 a capo



della struttura tecnica degli esami di Stato e coordinatrice del servizio ispettivo del MIUR. Donna colta, instancabile nella cura del suo ufficio, riferimento solido per le scuole e per gli esperti di scuola, modello di una professionalità alta, completa nei valori, nei comportamenti, nei sentimenti. Nel giugno del 2008, il giorno successivo alla prima prova scritta degli esami di maturità, fu sollevata dal suo incarico dalla ministra Mariastella Gelmini, da poco insediata. Motivo: un errore riguardo alla dedica di una poesia di Eugenio Montale. Un errore non suo; incomparabile comunque, per entità e portata, con l'allontanamento immediato dal Ministero. Un evento che il web registrò ampiamente e che oggi restituisce alla memoria collettiva come ricordo di Katia Petruzzi. Un ricordo esclusivo, impietoso, con un demerito che non c'è mai stato. Un esempio amaro di come la collettività e la sua amministrazione sappiano talora ripagare chi ne è stato sincero e capace servitore. Il prossimo numero del Periodico di Matematiche ricorderà la figura di Katia Petruzzi, il suo amore per la cultura, la scuola, gli esami, la sua attenzione alla matematica e il sostegno dato all'indagine Matmedia sui risultati della prova scritta di matematica alla maturità.